

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 17 MARZO 2010

ARGOMENTO: MOZIONE DEI CONSIGLIERI GIOIA, BIAGIONI E COLLO-RADO IN MERITO AD UN FONDO ROTATIVO PER IMPRESE IN DIFFICOL-TA'.

Vorrei congratularmi con l'analisi tecnica ed economica fatta dal Presidente Repetto, che sicuramente ne sa molto più di me. Io mi sono limitato a citare dati desunti dall'ultima pubblicazione effettuata da Confartigianato su dati Eurostat e Istat. Da qualsiasi parte si guardi, il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto. È chiaro che ogni mozione o iniziativa che si mette in campo per migliorare la situazione è la benvenuta, però, mentre la mozione di prima, anche come emendata dal consigliere Gronda, da un certo di punto di vista svincola leggermente l'impegnativa, viste le possibilità della Provincia, ma responsabilizza anche la Regione, questa invece mi lascia più perplesso, sempre per le stesse ragioni dette dal Consigliere Gronda, soprattutto sul fatto di promuovere accordi che impegnano i Comuni, la Camera di commercio, le banche, ma soprattutto i Comuni. Mi pare che forse, al di là di qualche eccezione, i Comuni con il patto di stabilità e le impegnative di bilancio abbiano forti difficoltà ad aderire a questa impegnativa. Non vorrei che, a seguito di queste impegnative (questa è la seconda mozione, ma poi credo che ve ne siano altre), aggiungessimo qualcosa di nostro a livello provinciale, e che questo fosse un modo per dare ulteriori deleghe al di fuori degli attuali assessorati, aggiungendo incarichi su carichi.

Quindi, per quanto mi riguarda ho votato a favore della mozione precedente, ma questa la ritengo non fattibile e non plausibile, per cui voterò contro.

PERNIGOTTI

Non mi è piaciuto questo palleggiamento a due, per ben tre volte, quando andava detto prima che o si vota dopo le dichiarazioni di voto o si ritira la mozione. C'è stato un palleggiamento a due tra il Presidente e il Consigliere Gioia che è irrituale. Voglio che sia verbalizzato, perché una volta va bene, altre volte non va bene. Bisogna rispettare la forma. E la forma questa volta non è stata rispettata.

(Mi riferisco al fatto che io avevo preso la parola per dichiarazione di voto, il Presidente del consiglio mi ha tolto la parola, su istanza di mozione d'ordine del consigliere Biagioni ed è iniziato un palleggiamento tra il presidente Repetto e il Consi-

gliere Gioia attraverso cui la mozione presentata dall'UDC è stata ritirata dai proponenti. La qual cosa a me non è andata bene poiché io avevo iniziato a fare la mia dichiarazione di voto, e in quanto la mozione sarebbe stata bocciata. Ho trovato quindi non aderente al regolamento quanto effettuato dal presidente del consiglio che ha permesso dopo un dialogo a due non dovuto il ritiro della mozione).